

Comitato per la legislazione  
il controllo e la valutazione

Nota istruttoria  
n. 9/2012

La relazione sugli interventi  
ex L.R. 12/2005

Le politiche regionali  
per il diritto e le opportunità  
allo studio universitario

La rispondenza della relazione  
alla clausola valutativa

I costi di funzionamento

La gestione degli interventi

**Le politiche regionali per il diritto  
e le opportunità allo studio universitario**

La legge 12 interviene ad adeguare la previgente normativa regionale ai mutati assetti della ripartizione delle competenze Stato-Regioni in materia di diritto allo studio, con un dibattito interno attento anche all'ipotesi, non recepita, di unificazione dei due Erdisu, enti strumentali della Regione cui è rimasto affidato il compito di dare attuazione alle politiche regionali in materia di diritto allo studio universitario. Ad essi la legge affianca una apposita Conferenza regionale con compiti propositivi di programmazione e funzioni consultive di indirizzo e coordinamento, tese all'integrazione delle attività dei due enti per conseguire sinergie operative per la qualificazione dei servizi e l'economicità della gestione.

Gli interventi che la legge mette in campo - **benefici di natura economica e servizi** con accesso gratuito o agevolato per i soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi o disabili - perseguono l'obiettivo di:

- Ridurre gli effetti delle disuguaglianze economiche e sociali che limitano l'accesso all'istruzione superiore
- Ridurre l'abbandono e diffondere gli studi universitari
- Migliorare la qualità dell'offerta informativa e l'attrattività degli atenei regionali .

Destinatari sono gli studenti (italiani, cittadini UE ed extra UE - con possibilità riserva quote benefici - e apolidi e rifugiati politici) iscritti ai corsi di studio di Università, Istituti universitari o di grado universitario aventi sede legale in regione.

Atto di programmazione e indirizzo triennale è il **Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario**, approvato dalla Giunta su proposta della Conferenza, cui compete verificarne l'attuazione.

La legge è assistita da una clausola valutativa che rimanda al Piano la determinazione dei criteri per valutare l'efficacia degli interventi realizzati.

Il piano 2008-2010 articola gli obiettivi operativi per il triennio 2008-2010 su tre assi strategici:

- **Governance:** accorpate funzioni svolte dai due Erdisu e razionalizzare i servizi, rispettando esigenze territorio e utenza (risparmi/economie di scala e flessibilità distribuzione risorse)
- **Diritto allo studio:** attuazione diritto studenti capaci e meritevoli privi di mezzi (piena copertura domanda)
- **Erogazione servizi:** ampliamento qualitativo e miglioramento qualitativo dell'offerta (differenziazione servizi orientata a territorialità - con coinvolgimento istituzioni territoriali - e non basata su sede universitaria studente.

## La rispondenza della relazione alla clausola valutativa

L'articolo 8 della legge 12 prevede che l'efficacia delle azioni realizzate sia oggetto di **valutazione triennale** - da presentare alla Commissione consiliare competente – **da parte dell'Amministrazione regionale**, mediante i criteri definiti dal Piano regionale, per costituire riferimento per l'aggiornamento del Piano.

In questo la norma si differenzia dalla maggior parte delle clausole vigenti che, attribuendo al Consiglio il compito di valutare i risultati conseguiti con l'attuazione delle leggi di riferimento, esplicitano le informazioni rilevanti da produrre ai fini della valutazione.

Qualità (*facilità di lettura, fruibilità e appropriatezza delle informazioni prodotte*) e rispondenza della relazione al mandato della clausola (*esaustività e congruenza delle risposte date rispetto ai quesiti posti*) sono i criteri che informano il parere del Comitato ai sensi dell'art. 150, c. 1, l. a) del Regolamento interno.

Per la relazione all'esame, i due criteri – il secondo in particolare - vanno applicati tenendo conto che la norma dell'art. 8 pone l'aspettativa di un documento qualificabile come "rapporto di valutazione", che cioè contenga l'analisi degli interventi realizzati con verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi declinati nel Piano e con impiego delle strategie analitiche ivi previste (ricorso ad indicatori – vedi riquadro) nonché elementi di giudizio sul piano dell'efficacia.

La relazione non sembra in tal senso propriamente corrispondere alle previsioni di legge secondo la declinazione fattane nel Piano 2008-2010, come peraltro si può evincere con immediatezza dal titolo "*Azioni regionali in materia di diritto allo studio universitario ai fini della valutazione. ...*": se pure essa illustra gli interventi realizzati e i dati del funzionamento e della gestione degli ERDISU, risulta manchevole degli elementi che qualificano un rapporto di valutazione e si propone pertanto nella veste di informativa sulle azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale e sulla gestione

### I criteri per valutare gli interventi (Piano regionale 2008-2010)

- 1) indicatori di efficienza e qualitativi riferiti all'**organizzazione**, con evidenziazione delle economie di spesa o di incremento dei servizi offerti a parità di costi (in particolare costi per il personale, di funzionamento e manutenzione beni);
- 2) indicatori di efficienza e qualitativi riferiti ai **servizi offerti agli studenti con requisiti di reddito e merito** (borse di studio, servizi alloggio): percentuale di domande soddisfatte rispetto all'offerta disponibile e alla domanda potenziale; livello di puntualità e rispetto dei termini previsti; per i servizi alloggio: costo unitario di mantenimento e manutenzione della struttura;
- 3) indicatori di efficienza, efficacia e qualità riferiti ai **servizi offerti alla generalità degli studenti**, tra cui: costo unitario del servizio, percentuale di copertura delle spese con introiti derivanti da tariffe e livello di soddisfazione percepito dagli utenti.

degli interventi da parte degli Erdisu.

Nondimeno, le informazioni rese e i dati prodotti nella relazione possono essere letti in rapporto agli obiettivi posti e al conseguimento dei risultati attesi. Ad esempio sul punto della *governance*, la relazione dà conto dell'accorpamento di funzioni tra i due ERDISU (bandi per erogazione di benefici, servizi di ristorazione, prestiti fiduciari, semplificazione amministrativa, ecc.)

Nel paragrafo che segue sono sintetizzati i dati più rilevanti contenuti nella relazione, talora integrati con altri tratti dai bilanci sociali degli ERDISU, per completare le informazioni sul triennio considerato, con l'avvertenza che qualche disomogeneità per le voci di spesa è imputabile al diverso periodo preso in considerazione (anno accademico interventi o anno solare cui afferiscono le spese).

## I costi di funzionamento

Nella tabella che segue sono riassunti i costi di funzionamento degli ERDISU, ivi compresi quelli per il personale a carico dei due enti che nel 2009 sono stati di € 21.840 per TS e di € 1.636 per UD.

Anno	ERDISU Trieste	ERDISU Udine
2008	396.524,02	406.329,61
2009	338.767,54	441.183,45
2010	330.223,20	360.265,84

A tali costi va ad aggiungersi la spesa per il personale a carico del bilancio della Regione (in milioni di euro):

Anno	TS	Unità	UD	Unità
2008	3,134	65	1,394	27
2009	3,174	63	1,579	27
2010	2,998	61	1,518	27

## La gestione degli interventi

### Le borse di studio

Negli anni accademici del triennio le domande per borse di studio scendono lievemente a Trieste, mentre salgono a Udine; in entrambi i casi sono state coperte tutte le domande risultate idonee, con una percentuale rimasta abbastanza costante.

	domande	beneficiari	%	Spesa (mln)
ERDISU Trieste				
07-08	3.247	2.194	68%	6,410
08-09	3.165	2.078	66%	6,560
09-10	3.048	2.164	71%	7,032
ERDISU Udine				
07-08	1.778	1.263	71%	3,994
08-09	1.882	1.306	69%	3,506
09-10	1.945	1.359	70%	5,030

### I servizi abitativi

Sale la domanda di posti alloggio nell'A.A. 2009-2010 sia a Trieste (da 1.122 dell'a.a. 07-08 a 1.952) che a Udine (da 424 a 550). In relazione al numero di posti alloggio disponibili, la percentuale di copertura delle domande idonee è scesa per l'ERDISU TS (dal 54 al 37%), pur permanendo quasi invariati i posti alloggio assegnati (da 505 a 507); mentre l'ERDISU UD nell'A.A. 2009-2010 (con 445 alloggi assegnati) è riuscito a soddisfare tutti le domande idonee per le C.d.S. di GO, Gemona e Cormons, tranne quelle per la C.d.S. di Udine. I servizi abitativi hanno comportato spese per gli importi in tabella (in milioni di euro):

	ERDISU TS	ERDISU UD
2008	1,159	1,215
2009	1,224	1,426
2010	1,343	1,270

Nel 2009 il **costo unitario per posto letto** e la **percentuale di copertura con le tariffe** per rette e pernottamenti sono stati i seguenti:

	costo unitario posto letto	% copertura con tariffe
C.d.S. TS	2.927,06	34%
Urban	2.125,58	47%
C.d.S. GO	3.863,42	24%
C.d.S. UD	2.762,02	32%

### Il servizio mensa

La spesa per il **servizio mensa** scende a TS da 2,337 mln del 2008 a 1,889 mln nel 2010, con pasti erogati passati da 658.531 a 562.561, mentre sale a UD da 1,180 a 1,225 mln, con pasti erogati passati da 342.934 a 370.783. Il costo di un pasto da corrispondere alla ditta appaltatrice è stato nel triennio di € 7,70 per l'ERDISU di TS e di € 6,47 per l'ERDISU di UD, a fronte di tariffe per il servizio che andavano da € 1,55 a 1,90 per la prima fascia e da € 3,10 a 3,30 per la seconda fascia.

### I contributi per le locazioni

Le domande di contributo (€ 1.200 per studenti con requisiti di reddito/merito e di € 600 per requisiti di solo reddito) scendono a TS (da 3.954 nell'a.a. 07-08 a 3.221 nell'a.a. 09-10), mentre aumentano a UD (da 407 a 565). Se lo stesso trend interessa le domande valutate idonee e il numero dei beneficiari, diminuisce, in entrambe le sedi, la % di beneficiari sugli idonei:

	idonei	concessi	%	spesa
ERDISU Trieste				
07-08	1.269	654	52%	621.749
08-09	1.175	449	38%	372.000
09-10	1.074	416	39%	382.800
ERDISU Udine				
07-08	98	98	100%	72.600
08-09	144	144	100%	100.800
09-10	214	160	75	135.000

**I contributi per attività convittuali** sono rimasti a TS pressoché costanti: da 28 (a.a. 07-08) a 27 (a.a. 09-10) beneficiari, con una spesa passata da € 33.600 a € 32.400; mentre sono scesi a UD da 81 a 66 beneficiari, con una spesa scesa da € 97.700 a € 78.600.

## TOTALE SPESA PER SERVIZI E TRASFERIMENTI AGLI STUDENTI (in milioni di euro)

	ERDISU TS	ERDISU UD
2008	9,875	6,869
2009	11,170	6,801
2010	10,733	8,055